



COMUNE DI GALLICANO

(Prov. di Lucca)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

D.M. 26 aprile 2013

2019

Comune di Galliciano (LU)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale.

Nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TuoeL e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

La presente relazione è stata predisposta dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria sulla base dello schema di relazione per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, allegato al D.M. 26 aprile 2013

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	3.844	3.807	3.772	3.733	3.697

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
DAVID SAISI	Sindaco	Gallicano c'è
DINO PONZIANI	Assessore	Gallicano c'è
SERENA DA PRATO	Assessore	Gallicano c'è
RAFFAELLA ROSSI	Assessore	Gallicano c'è
MAURIZIO BACCHINI	Assessore	Gallicano c'è
LARA BARBI	Consigliere	Gallicano c'è
ANNA LORENZI	Consigliere	Gallicano c'è
MARIA PAOLA SIMI	Consigliere	Gallicano c'è
SILVIA SIMONINI	Consigliere	Gallicano c'è
RICCARDO RIGALI	Consigliere	Gallicano c'è
ELEONORA VANNUCCI	Consigliere	Gallicano c'è
MARIA STELLA ADAMI	Consigliere	Uniti per Gallicano
ANTONELLA PELLEGRINOTTI	Consigliere	Uniti per Gallicano
MAURO POLI	Consigliere	Uniti per Gallicano
DANIELE VENTURINI	Consigliere	Gallicano concreta e solidale

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario Generale	Dott.ssa Silvana Citti
Numero posizioni organizzative	N. 4
Numero totale personale dipendente	N. 20
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	FINANZIARIO
Servizio	Ragioneria
Servizio	Tributi
Settore:	AMMINISTRATIVO
Servizio	Segreteria
Servizio	Demografico
Servizio	Affari generali e istituzionali
Settore:	URBANISTICA E MANUTENTIVA
Servizio	Edilizia ed urbanistica
Servizio	Manutenzione del territorio
Settore:	LAVORI PUBBLICI
Servizio	Lavori pubblici

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Come ormai accade da diversi anni, la finanza locale si deve misurare con l'incertezza dei trasferimenti erariali (ora fiscalizzati) che ogni anno subiscono modifiche nell'ammontare e nelle tempistiche di erogazione. L'introduzione del "vincolo" sul pareggio di bilancio ha comportato un blocco delle risorse disponibili (avanzo di amministrazione) causando contrazione delle spese di investimento sul territorio.

La continua modifica della normativa tributaria di riferimento (passaggio ICI/IMU, TARSU/TARES-TARI, TASI, IUC...), oltre a creare confusione nei cittadini, ha comportato per gli uffici notevoli aggravii di lavoro, influenzando negativamente sull'attività ordinaria. Ulteriori criticità sono emerse nello svolgimento del lavoro d'ufficio nel suo complesso a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto in ugual modo sia ai Comuni di grandi dimensioni che ai Comuni di piccole dimensioni che, essendo meno strutturati, hanno subito un forte appesantimento dell'attività amministrativa.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Con Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 febbraio 2013 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2013-2015 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario.

All'articolo 2 del decreto sopracitato viene precisato che il triennio per l'applicazione dei parametri decorre dall'anno 2013 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.

La presenza, e l'entità, di questi fattori di rischio danno un'immagine concreta e veritiera della solidità del bilancio dell'Ente. Se sono presenti più di tre fattori di rischio, l'Ente è da considerarsi "strutturalmente deficitario", o sono previsti obblighi di legge per far fronte ai potenziali squilibri di bilancio. Nella tabella sotto rappresentata è evidenziata la situazione dell'Ente e l'evoluzione dei parametri nel corso del tempo.

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvati da apposito decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Descrizione parametri	2014	2018
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):	NO	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef:	NO	NO
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III:	NO	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:	SI	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti:	NO	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre ai 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale):	NO	NO
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe):	NO	NO
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni):	NO	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:	SI	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente:	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ATTO DI ADOZIONE
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA INCOMPATIBILITA' E CRITERI PER LE AUTORIZZAZIONI AI DIPENDENTI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI	Delibera di C.C. n. 12 del 28.01.2014
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	Delibera di C.C. n. 27 del 27.08.2014
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE	Delibera di C.C. n. 49 del 29.10.2014
APPROVAZIONE STATUTO DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI	Delibera di C.C. n. 50 del 29.10.2014
APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO AI SENSI DELL'ART. 153 DELLA L.R. 65/2014	Delibera di C.C. n. 2 del 26.03.2015
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI	Delibera di C.C. n. 3 del 26.03.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "LE SOFFITTE IN PIAZZA"	Delibera di C.C. n. 14 del 28.05.2015
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA	Delibera di C.C. n. 17 del 30.06.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO EX ART. 3 L.R. TOSCANA N. 96/96	Delibera di C.C. n. 18 del 30.06.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI LEGALI	Delibera di C.C. n. 19 del 30.06.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL COMUNE DI GALLICANO	Delibera di C.C. n. 25 del 29.08.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI	Delibera di C.C. n. 32 del 20.12.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'	Delibera di C.C. n. 33 del 20.12.2016
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE	Delibera di C.C. n. 3 del 30.03.2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA	Delibera di C.C. n. 13 del 30.03.2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA	Delibera di C.C. n. 23 del 29.06.2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE	Delibera di C.C. n. 29 del 27.07.2017
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE	Delibera di C.C. n. 31 del 28.09.2017
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PREMIO LETTERARIO "ESSERE DONNA OGGI"	Delibera di C.C. n. 16 del 22.02.2018

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 Ici/Imu

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1 - A/8 - A/9)	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%	9,50%
Fabbricati rurali e terreni agricoli	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI	ESENTI

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	11.000	11.000	11.000	11.000	11.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	357,31	343,41	341,11	347,71	332,99

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, il Comune di Galliciano ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 15.01.2013, come modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26.03.2015 il Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art.3 del D.L. 174/2012 con la finalità di organizzare un sistema complessivo dei controlli interni volto a conseguire con ragionevole certezza i seguenti obiettivi:

- efficacia ed efficienza delle attività
- raggiungimento degli obiettivi programmati
- affidabilità delle informazioni e dei bilanci
- salvaguardia del patrimonio
- conformità alla legge e ai regolamenti.

E' innanzitutto necessario introdurre i principi generali, costituzionali e ordinamentali che delimitano l'intero sistema:

- l'obbligatorietà dei controlli, in quanto la gestione pubblica (intesa come impiego di risorse della comunità nell'interesse dei cittadini) non può essere sottratta a verifiche e rendicontazioni;
- l'attività di controllo non deve assumere carattere di autoreferenzialità, né costituire un appesantimento del procedimento;
- la verifica non può essere separata dai processi di programmazione in cui si esplicitano le scelte di governo e deve seguire un percorso parallelo che affianchi la gestione nel corso dell'esercizio.

Detto sistema si inserisce in più ampio quadro di coordinamento delle funzioni gestionali e di applicazione concreta degli indirizzi degli organi di governo attraverso gli atti programmatici, il programma di mandato, gli atti di indirizzo, il bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione, il P.E.G., il Piano delle Performance.

Il controllo di regolarità amministrativa ha come obiettivo quello di sottoporre a costante monitoraggio e verifica la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'organizzazione, gli eventuali scostamenti rispetto alle norme ma anche alle regole e alle disposizioni interne.

Nell'ambito delle competenze gestionali afferenti la sfera dirigenziale del Comune appare evidente come le responsabilità siano affidate a diversi livelli decisionali caratterizzati da ampia autonomia con la conseguenza che le determinazioni costituiscono la più alta percentuale degli atti adottati nell'organizzazione ed è principalmente su questi che si è deciso di attivare un controllo sistemico che consenta di valutare il grado di correttezza amministrativa raggiunto nella gestione.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa.

5.1.1 Controllo di gestione

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale ed è svolto in riferimento ai singoli servizi, o centri di costo, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi (art. 197 TUEL e ss.mm.).

Il controllo di gestione è svolto dal Responsabile servizio finanziario e dal Segretario comunale. Il Controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

Per definizione, il controllo di gestione è "la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e le quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

5.1.2 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

5.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Le tipologie di attività di controllo, applicate sulle società partecipate, sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene mantenuta la previgente classificazione contabile ex DPR 194/96: è comunque riportato il dato sostanziale a cui si riferisce la classificazione con riferimento al nuovo Piano dei Conti Integrato di cui al D. Lgs. 118/2011.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.163.909,29	5.103.611,28	5.148.134,51	4.916.967,48	4.923.166,76	-4,66%
ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI	1.536.586,57	446.867,71	940.382,97	770.016,37	4.108.265,25	167,36%
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	188.157,99	377.420,00	300.000,00	160.000,00	
TOTALE	6.700.495,86	5.738.636,98	6.465.937,48	5.986.983,85	9.191.432,01	37,18%

Spese	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
SPESE CORRENTI	4.597.956,89	4.436.389,33	4.392.046,35	4.297.952,19	4.224.873,99	-8,11%
SPESE IN CONTO CAPITALE E DA INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.536.586,57	336.509,52	854.128,04	1.197.213,39	1.492.454,45	-2,87%
RIMBORSO PRESTITI	472.412,48	457.039,90	379.971,13	300.179,92	301.586,85	-36,16%
TOTALE	6.606.955,94	5.229.938,75	5.626.145,52	5.795.345,50	6.018.915,29	-8,90%

Partite di giro	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	536.894,62	545.368,07	691.055,99	705.539,39	705.629,65	31,43%
SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	536.894,62	545.368,07	691.055,99	705.539,39	705.629,65	31,43%

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2014	2015	2016	2017	2018
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	230.000,00	0,00	0,00	36.657,00	50.775,60
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	0,00	76.894,19	63.071,00	145.258,00	79.343,18
Totale Titoli delle Entrate Correnti	5.163.909,29	5.103.611,28	5.148.134,51	4.916.967,48	4.923.166,76
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	84.636,78	84.636,78	84.636,78	84.636,78
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	4.597.956,89	4.499.460,33	4.537.304,35	4.377.295,37	4.289.384,99
Rimborso prestiti	472.412,48	457.039,90	379.971,13	300.179,92	301.586,85
Differenza di Parte Corrente	323.539,92	139.368,46	209.293,25	336.770,41	377.676,92
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente	323.539,92	139.368,46	209.293,25	336.770,41	377.676,92
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	0,00	80.215,21	344.639,13	759.888,92	612.597,76
A) Entrate da alienazioni di beni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.536.586,57	446.867,71	940.382,97	770.016,37	4.108.265,25
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	88.157,99	377.420,00	300.000,00	160.000,00
Totale A+B	1.536.586,57	535.025,70	1.317.802,97	1.070.016,37	4.268.265,25
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	1.536.586,57	681.148,65	1.614.016,96	1.809.811,15	4.982.779,11
Differenza di parte capitale	0,00	-146.122,95	-296.213,99	-739.794,78	-714.513,86
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	75.126,62	122.396,78	0,00	210.850,00
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	0,00	9.218,88	170.821,92	20.094,14	108.933,90

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	11.825.573,85	10.415.585,88	10.718.280,01	11.130.989,53	12.008.044,95
Pagamenti	11.825.573,85	10.415.585,88	10.718.280,01	11.130.989,53	9.233.881,25
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	2.774.163,70
Residui attivi	6.287.946,81	5.331.311,64	5.503.235,72	4.619.372,37	4.058.428,40
Residui passivi	5.781.585,32	4.714.689,72	4.093.548,69	3.110.618,17	2.142.756,92
Differenza	506.361,49	616.621,92	1.409.687,03	1.508.754,20	1.915.671,48
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	407.710,13	905.146,92	691.940,94	3.554.835,66
Differenza	0,00	-407.710,13	-905.146,92	-691.940,94	-3.554.835,66
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	506.361,49	208.911,79	504.540,11	816.813,26	1.134.999,52

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	250.000,00	-2.471.826,45	-2.423.993,27	-2.204.238,04	-1.685.229,58
Altri accantonamenti (1)	0,00	0,00	-36.657,00	-50.775,60	-35.894,20
Vincolato	0,00	-113.177,90	0,00	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	36.662,10	-9.218,88	-188.637,50	-211.041,46	-48.140,50
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	219.699,39	208.911,79	504.540,11	816.813,26	1.134.999,52
Totale	506.361,49	-2.385.311,44	-2.144.747,66	-1.649.241,84	-634.264,76

(1) Da compilare con riferimento ai risultati di amministrazione relativi agli esercizi finanziari 2015 e successivi

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	2.774.163,70
Totale residui attivi finali	6.287.946,81	5.331.311,64	5.503.235,72	4.619.372,37	4.058.428,40
Totale residui passivi finali	5.781.585,32	4.714.689,72	4.093.548,69	3.110.618,17	2.142.756,92
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	0,00	63.071,00	145.258,00	79.343,18	64.511,00
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	0,00	344.639,13	759.888,92	612.597,76	3.490.324,66
Risultato di amministrazione	506.361,49	208.911,79	504.540,11	816.813,26	1.134.999,52
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	230.000,00	0,00	113.177,90	36.657,00	50.775,60
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	75.126,62	9.218,88	0,00	210.850,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	230.000,00	75.126,62	122.396,78	36.657,00	261.625,60

7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Entrate Tributarie	1.532.817,28	1.164.287,13	1.164.308,39	1.065.863,21	870.081,39
B) Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	82.009,78	167.407,70	117.937,70	77.705,45	95.845,75
C) Entrate Extratributarie	2.544.949,24	2.948.973,50	2.568.156,71	2.270.633,47	1.788.272,63
Totale (A+B+C)	4.159.776,30	4.280.668,33	3.850.402,80	3.414.202,13	2.754.199,77
Conto capitale					
D) Entrate da Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti	1.894.517,07	837.572,11	1.109.324,91	972.366,05	1.059.632,05
E) Entrate derivanti da Accensione di prestiti	221.355,16	195.000,92	540.925,73	230.221,91	241.463,19
Totale (D+E)	2.115.872,23	1.032.573,03	1.650.250,64	1.202.587,96	1.301.095,24
F) Entrate da servizi per conto di terzi	12.298,28	18.070,28	2.582,28	2.582,28	3.133,39
Totale generale (A+B+C+D+E+F)	6.287.946,81	5.331.311,64	5.503.235,72	4.619.372,37	4.058.428,40

RESIDUI PASSIVI	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018
A) Spese correnti	2.926.321,95	3.623.711,53	2.785.794,38	1.999.685,23	1.411.208,52
B) Spese in conto capitale e da incremento attività finanziarie	1.975.109,52	562.955,00	1.249.030,76	999.067,51	613.925,57
C) Spese per rimborso di prestiti	775.476,39	421.208,01	0,00	0,00	0,00
D) Spese per servizi per conto terzi	104.677,46	106.815,18	58.723,55	111.865,43	117.622,83
Totale generale (A+B+C+D)	5.781.585,32	4.714.689,72	4.093.548,69	3.110.618,17	2.142.756,92

7.1 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	34,18	25,21	21,65	22,98	21,57

8 Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Patto di stabilità	2014	2015
Patto di stabilità interno	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di bilancio	S	S	S

Legenda: S soggetto al pareggio, NS non soggetto al pareggio, E escluso per disposizioni di legge

8.1 Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

8.2 Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità/pareggio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.584.691,39	3.127.651,49	3.125.100,36	3.124.920,44	2.983.333,59
Popolazione residente	3.844	3.807	3.772	3.733	3.697
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	932,54	821,55	828,50	837,11	806,96

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,06	2,57	2,37	2,35	2,34

10 Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio 2014

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	18.379,40	Patrimonio netto	7.080.692,74
Immobilizzazioni materiali	14.751.323,50	Conferimenti	5.999.773,26
Immobilizzazioni finanziarie	620.679,55	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	7.391.086,81
Crediti	6.287.946,81	Ratei e risconti passivi	1.209.748,61
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	2.972,16		
Totale	21.681.301,42	Totale	21.681.301,42

Conto del Patrimonio 2017

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	12.915.583,39
Immobilizzazioni immateriali	58.701,65	Fondi per Rischi ed Oneri	50.775,60
Immobilizzazioni materiali	24.914.531,40	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	92.628,51	Debiti	6.237.514,19
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	8.279.076,75
Crediti	2.417.088,37		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	27.482.949,93	Totale	27.482.949,93

10.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale**11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato**

Andamento spesa	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.092.276,19	1.092.276,19	1.092.276,19	1.092.276,19	1.092.276,19
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.018.473,87	1.040.090,45	990.861,52	932.913,15	931.099,99
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	26,39%	27,45%	23,93%	23,42%	22,04%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale / Abitanti	315,71	319,90	278,60	269,68	271,19

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti/Dipendenti	153,76	165,52	164,00	169,68	184,85

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2014	2015	2016	2017	2018	Limite di legge
Lavoro flessibile	1.875,00	15.937,50	19.750,00	6.000,00	9.600,00	49.933,92

11.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

11.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella

Nel periodo del mandato	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	108.087,20	113.968,39	100.151,00	100.151,00	102.885,00

11.8 Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni

L'ente ha adottato i seguenti provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**12 Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Nel periodo del mandato amministrativo sono stati regolarmente trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti i questionari previsti dall'art. 1, commi 166 e seguenti, legge n. 266/2005, relativi ai bilanci di previsione ed al rendiconto.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze nell'ambito dell'attività giurisdizionale della Corte dei Conti.

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

14 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel corso del mandato sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'ente:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Non si è mai fatto ricorso all'applicazione degli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;
- Attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio.

L'Ente ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità-pareggio di bilancio riuscendo a rispettare gli obiettivi assegnati.

Sono stati applicati i tagli dettati dal DL 78/ 2010 e dalla spending review DL 95/2012 e normative successive.

L'Ente ha sempre adottato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi Sg4-599, legge 24 dicembre 2007, n° 244).

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI
--

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 30 del 28.09.2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

- a) il mantenimento della partecipazione del Comune di Galliciano, senza interventi, nelle seguenti società:
 - ERP S.r.l.;
 - CTT Nord S.r.l.;
 - GEA S.r.l.;
 - GAIA S.p.A.

- b) il mantenimento della partecipazione del Comune di Galliciano in RETIAMBIENTE S.p.A. subordinato ad interventi di razionalizzazione finalizzati, mediante processi di fusione/incorporazione con l'organismo di diritto privato (socio industriale), alla costituzione del gestore unico del ciclo dei rifiuti per l'ambito territoriale di riferimento (“Toscana Costa”), in coerenza peraltro con il percorso già delineato dalla stessa società e dall'Autorità dello stesso ambito.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 21.12.2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette, secondo la tabella seguente:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
CONSORZIO TOSCANA TRASPORTI -CTT NORD S.r.l.	01954280971	0,085%	Mantenimento senza interventi
RETI AMBIENTE S.p.A.	02031380900	0,002%	Razionalizzazione mediante fusione per incorporazione in altra società
GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.	02381940465	14,85%	Mantenimento senza interventi
E.R.P. LUCCA S.r.l.	92033160463	1,07	Mantenimento senza interventi
GAIA S.p.a.	01966240465	0,13	Mantenimento senza interventi
SE.VER.A. S.p.A. in liquidazione	81000950469	23,32	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione
GAL S.c.a.r.l. in liquidazione	01426480461	4,99	Razionalizzazione mediante messa in liquidazione

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

In riferimento al rispetto del vincolo alle spese per il personale, operante nei confronti delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente si rileva che:

Nel periodo del mandato	Stato
In ottemperanza al disposto dell'art. 3, c. 5, del D.L. 90/2014, il Comune ha adottato apposito atto di indirizzo di contenimento dei costi del personale delle società partecipate	NO
In attuazione del co. 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 il Comune ha fissato, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e plurienn., sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate	NO

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate

In riferimento al contenimento, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, delle dinamiche retributive operante per le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione totale o di controllo da parte del nostro ente, si evidenzia che le società hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dalla normativa vigente.

15.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

Il Comune di Galliciano non detiene partecipazioni di controllo.

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

Non vi sono esternalizzazioni effettuate a società partecipate.

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Il processo di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2017 delle partecipazioni societarie imposto dall'art.20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, ha condotto alle seguenti considerazioni finali:

- c) tutte le società di cui il comune di Galliciano detiene le partecipazioni hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art.19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto il requisito di cui all'art.4 del D.Lgs. 175/2016);
- d) le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. "di area vasta" per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito);
- e) per gli stessi servizi le Regioni e/o le Autorità definiscono, mediante specifici piani, gli interventi da operare per assicurare alla gestione la coerenza con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- f) negli ambiti territoriali ottimali in cui è stato individuato il gestore unico il contratto di servizio sottoscritto dall'Autorità con lo stesso soggetto gestore contiene le clausole essenziali finalizzate al rispetto dei criteri di cui sopra;
- g) l'ente locale garantisce la continuità nell'erogazione del servizio pubblico sino al subentro del gestore unico negli ambiti territoriali per i quali il medesimo gestore non è stato individuato.

Pertanto, non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Gallicano (LU) che viene trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Toscana, ai sensi dell'art. 4, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 149/2011.

Gallicano, 27 marzo 2019

Il Sindaco

Dott. David Saisi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott. Sauro Pasquini

Indice

	Premessa	2
	PARTE I - DATI GENERALI	3
1	Dati generali	3
1.1	Popolazione residente al 31.12	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
2	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
3	Attività normativa	7
4	Attività tributaria	8
4.1	Politica tributaria locale.	8
4.1.1	Ici/Imu	8
4.1.2	Addizionale IRPEF	8
4.1.3	Prelievi sui rifiuti	8
5	Attività amministrativa	9
5.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	9
5.1.1	Controllo di gestione	10
5.1.2	Valutazione delle performance	10
5.1.3	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	10
	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	11
6	Situazione economico-finanziaria	11
6.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	11
6.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	12
6.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	13
6.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	13
6.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	14
7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	14
7.1	Rapporto tra competenza e residui	15
8	Patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio	15
8.1	Rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	15
8.2	Sanzioni relative al mancato rispetto del patto di stabilità e del pareggio di bilancio	15
9	Indebitamento	15
9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	15
9.2	Rispetto del limite di indebitamento	16
10	Conto del patrimonio in sintesi	16
10.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	17
11	Spesa per il personale	17
11.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	17
11.2	Spesa del personale pro-capite	17
11.3	Rapporto abitanti/dipendenti	18
11.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	18
11.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	18
11.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	18
11.7	Fondo risorse decentrate	18
11.8	Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni	18
	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	20
12	Rilievi della Corte dei conti	20
13	Rilievi dell'organo di revisione	20
14	Azioni intraprese per contenere la spesa	20
	PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI	21
15	Organismi controllati	21

15.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	22
15.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società partecipate	23
15.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	23
15.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	23
15.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	23